

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2625 del 15/05/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A., ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA TREBBO, n. 109 IN COMUNE DI MARANELLO (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2751 del 14/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	Marzia Conventi

Questo giorno quindici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA TREBBO, n. 109 IN COMUNE DI MARANELLO (MO). (RIF. INT. n. 77 / 00327740379)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’*“Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”*, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l’obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l’intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell’aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamate, inoltre:

- la successiva DGR n. 145 del 06/02/2023 “*Approvazione del documento di monitoraggio dell’accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*” emanata dalla regione Emilia Romagna;
- la successiva DGR n. 2201 del 22/12/2025 “*Disposizioni per il rinnovo dell’accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia. Indirizzi per l’esercizio delle funzioni di gestione della materia inquinamento atmosferico ai sensi della L.R. 13/2015*”;

richiamata la **Determinazione n. 6406 del 29/12/2020** di aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., avente sede legale in Via Trebbo n. 109 in comune di Maranello (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 1342 del 17/03/2022, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022, la Determinazione n. 6402 del 06/12/2023 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata, nonché la Determinazione n. 6102 del 24/10/2025 di modifica d’ufficio dell’AIA;

richiamate:

- la **domanda di modifica sostanziale** dell’AIA presentata dal gestore in data 03/11/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 195099 del 03/11/2025 (il cui procedimento non si è ancora concluso), comprendente un progetto di riutilizzo delle Quote patrimonio accantonate presso lo stabilimento in oggetto aventi scadenza il 09/11/2025.
A tale proposito, in considerazione del fatto che l’istanza è stata presentata in data antecedente la scadenza fissata per le citate Quote, si ritiene possibile confermare la disponibilità dell’intero ammontare delle Quote in scadenza, esclusivamente ai fini dell’autorizzazione degli interventi impiantistici oggetto della modifica sostanziale;
- la ns. nota prot. n. 216799 del 05/12/2025 con cui è stato aggiornato il Quadro delle Quote in uso e delle Quote patrimonio nella disponibilità dell’installazione in oggetto, a seguito della richiesta dell’Azienda di ottenere il reintegro delle **Quote patrimonio di “ossidi di azoto”**:
 - eliminate in occasione della modifica non sostanziale di cui alla Determinazione n. 6406/2020,
 - associate alla riduzione dei carichi inquinanti relativi alle emissioni in atmosfera a servizio dei forni di cottura di cui alla Determinazione n. 214 del 17/07/2013, quando era in vigore la precedente versione del Protocollo Ceramico, che non prevedeva la formazione di Quote patrimonio di “ossidi di azoto”;
- la ns. nota prot. n. 29484 del 16/02/2026 con cui è stato ulteriormente aggiornato il Quadro delle Quote in uso e delle Quote patrimonio nella disponibilità dell’installazione in oggetto, a seguito del trasferimento di Quote patrimonio dalla Ditta Savoia Italia S.p.A. (installazione di Via Ghiarola Nuova n. 77 a Fiorano Modenese) all’installazione in oggetto.

Complessivamente, quindi, allo stato attuale il Riepilogo delle Quote associate all’installazione in oggetto di cui al punto D2.4.1 dell’Allegato I all’AIA risulta essere il seguente:

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	16/02/2026	253,60	13/12/2012	4,380 *	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
			14/02/2020	0,376 **	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata
			10/11/2020	53,040	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di smantellamenti parziali (art. 5, lettera a) e punto E4 della DGR n. 145/2023)	09/11/2025 ***
			28/09/2020	10,5664	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., originariamente derivanti da trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a)	illimitata
			19/10/2021	15,0000	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., derivanti dall'acquisizione da altre imprese (art. 5, lettera c)	18/10/2026
Materiale particellare (emissioni "calde")	16/02/2026	5,700	07/04/2014	1,140 *	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
			28/09/2020	0,48766	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., originariamente derivanti da trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a)	illimitata
Ossidi di Azoto	16/02/2026	492,000	07/04/2014	48,000 * #	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
			10/11/2020	228,000	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di smantellamenti parziali (art. 5, lettera a) e punto E4 della DGR n. 145/2023)	09/11/2025 ***
			19/10/2021	14,4000	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., derivanti dall'acquisizione da altre imprese (art. 5, lettera c)	18/10/2026

* numero di Quote da decurtare del 50% nel caso in cui venissero cedute ad altre Aziende esterne al Gruppo societario di appartenenza.

** numero di Quote da decurtare del 10% nel caso in cui venissero cedute ad altre Aziende esterne al Gruppo societario di appartenenza.

*** si riconosce la disponibilità di queste Quote, benché ne sia decorsa la scadenza, esclusivamente ai fini degli interventi impiantistici oggetto della domanda di modifica sostanziale presentata il 03/11/2025, in attesa della conclusione del relativo procedimento.

Quote che non è possibile trasformare in equivalenti Quote di polveri, come previsto al punto E.3 della DGR n. 145/2023.

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 10/04/2026 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 65402 del 10/04/2026, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto gestionale, in un'ottica di revisione del lay-out degli impianti, consistenti in:

I. **dismissione di n. 1 linea di lappatura/squadratura ad umido** e sua **sostituzione con n. 1 linea di rettifica a secco** ("linea 1").

Tale scelta, pur generando maggiori impatti in termini di emissioni polverulente da trattare, è ritenuta ambientalmente ed economicamente più efficace, in quanto permette di evitare l'uso di ingenti quantitativi di acqua, prevede minori consumi energetici e permette di ridurre la produzione di scarti di lavorazione (fanghi) da detenere e movimentare come rifiuti.

Le attività di incisione e squadratura sulla nuova linea saranno sottoposte ad aspirazione e gli effluenti gassosi captati saranno convogliati al nuovo punto di emissione in atmosfera **E105 "rettifica linea 1"**, dotato di filtro a maniche e caratterizzato da portata massima di **30.000 Nm³/h**, altezza del colmo del camino da terra di **10 m** e durata di funzionamento di **24 h/gg**; per la nuova emissione il gestore propone un limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" pari a **15 mg/Nm³**;

II. **riduzione** del limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" dell'emissione in atmosfera esistente **E16** dagli attuali 30 mg/Nm³ a **15 mg/Nm³**, per compensare l'aumento del flusso di massa autorizzato per tale inquinante conseguente all'attivazione dell'emissione E105;

III. **dismissione** dell'emissione in atmosfera **E70** "insilaggio atomizzato";

IV. **dismissione** dell'emissione in atmosfera **E83** "caricamento silos", con il convogliamento dei relativi effluenti gassosi all'emissione in atmosfera esistente **E5** "carico silos", senza necessità di modificare i relativi parametri di processo già autorizzati.

L'intervento è fattibile in quanto si è osservato che, negli ultimi cinque anni:

- E83 ha registrato una portata sempre inferiore a 5.500 Nm³/h, a fronte di un massimo autorizzato di 13.000 Nm³/h;
- E5 ha registrato una portata sempre inferiore a 50.000 Nm³/h, a fronte di un massimo autorizzato di 64.000 Nm³/h;
- le due emissioni presentano la stessa tipologia di inquinanti.

Nel nuovo assetto, quindi, E5 resterà del tutto invariata, fatta eccezione per la denominazione, che viene aggiornata in "*carico silos 1 e 2*";

V. **riposizionamento di alcune aree di deposito temporaneo** dei rifiuti, in seguito alla riorganizzazione degli spazi aziendali. Viene pertanto fornita una versione aggiornata della planimetria 3C.

Il gestore dichiara che:

- le condizioni di esercizio dell'Azienda non subiranno modifiche rispetto a quanto già autorizzato;
- si prevede la riduzione degli impatti sulle risorse idriche, grazie alla riduzione del consumo di acqua da pozzo derivante dalla dismissione della linea di lappatura/squadratura ad umido;
- non si prevedono variazioni dei consumi energetici, in quanto l'aumento dovuto all'installazione della nuova linea di rettifica a secco sarà compensato dalla riduzione derivante dall'eliminazione della linea ad umido;
- gli interventi proposti sono stati pensati per non generare un incremento dell'impatto associato alle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a "materiale particellare". Infatti:
 - l'attivazione della nuova E105 comporta un aumento di flusso di massa di 10,8 kg/gg;
 - la dismissione di E70 comporta una riduzione del flusso di massa di 7,2 kg/gg;
 - la dismissione di E83 comporta una riduzione del flusso di massa di 2,08 kg/gg;
 - la riduzione del limite di concentrazione di "materiale particellare" per E16 comporta una riduzione del flusso di massa di 11,52 kg/gg.

Complessivamente, quindi, si registra una **riduzione di 10 kg/gg** del flusso di massa autorizzato per "materiale particellare", che il gestore chiede di trasformare in **Quote patrimonio a scadenza illimitata** ai sensi dell'art. 5, lettera a) dell'Accordo Territoriale volontario citato in premessa;

- non si prevedono particolari variazioni della rumorosità generale del sito e degli impatti acustici al confine e presso i recettori sensibili, in considerazione del fatto che:
 - vengono sostituite due sorgenti esterne (E70 ed E83) con un'unica nuova sorgente (E105), avente portata volumetrica leggermente superiore alla sommatoria delle precedenti;
 - si assume la sostanziale irrilevanza dei livelli di pressione sonora generati dalle linee produttive interne, in virtù delle proprietà fonoisolanti degli involucri edilizi e della coibentazione dell'impianto di nuova installazione;
 - l'Azienda si trova in una zona prettamente industriale e in prossimità della SP467 Pedemontana, caratterizzata da flussi di traffico intenso.

A questo proposito, l'Azienda presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica, nella quale si attesta e si assevera che le modifiche in progetto saranno tali da non alterare il clima acustico dell'area e si conferma pertanto, in via previsionale, il pieno rispetto dei limiti assoluti di immissione previsti dalla normativa vigente per la classe acustica di appartenenza (classe V);

- gli interventi in progetto porteranno ad una riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti. Infatti, gli scarti generati dall'attività di lappatura/rettifica ad umido non possono essere recuperati internamente e attualmente sono conferiti come rifiuti a Ditte esterne, mentre gli scarti derivanti dalla rettifica a secco potranno essere recuperati internamente;

◦ non sono previste variazioni relativamente agli scarichi idrici;

dato atto che il 01/04/2026 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo con il prot. n. 87972 del 13/05/2026;

dato atto che le modifiche comunicate non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime e di gas metano, gli scarichi idrici e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto della sostituzione di una linea di lappatura/squadratura ad umido con una linea di rettifica a secco, intervento che non modifica nella sostanza il ciclo produttivo aziendale;

valutato positivamente il fatto che la sostituzione della linea ad umido con una a secco porterà una riduzione dei consumi idrici ad uso industriale;

ritenendo che gli interventi in progetto nel loro complesso non determineranno variazioni degne di nota dei consumi di energia elettrica;

preso atto della dismissione delle emissioni convogliate in atmosfera **E70** ed **E83**;

preso atto del fatto che gli effluenti gassosi attualmente convogliati all’emissione in atmosfera E83 saranno inviati all’emissione esistente **E5**, senza necessità di modificare i parametri di funzionamento già autorizzati per la stessa. A tale proposito:

- si conferma quanto già autorizzato per E5, in termini di portata massima, durata massima di funzionamento, altezza del camino da terra, limiti di concentrazione massima degli inquinanti e autocontrolli periodici a carico del gestore;
- si procede all’aggiornamento della denominazione di E5 in “*carico silos 1 e 2*”;
- si ritiene opportuno prescrivere al gestore di comunicare la **data di conclusione dei lavori di collegamento ad E5** del silos ad oggi servito da E83;

preso atto del fatto che, a servizio della nuova linea di rettifica a secco, sarà attivata la nuova emissione in atmosfera **E105**. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro a tessuto proposto dal gestore risulta conforme in deroga ai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna, in quanto la velocità di filtrazione risulta più bassa dei range previsti dai CRIAER, tuttavia le polveri da trattare possono essere piuttosto abrasive e quindi una velocità bassa può aiutare nel preservare l’integrità delle maniche filtranti;
- si prende atto dei parametri di funzionamento comunicati dal gestore;
- si valuta positivamente la proposta dell’Azienda di fissare una concentrazione massima di “materiale particellare” pari a 15 mg/Nm³ (inferiore al limite di 30 mg/Nm³ previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna);
- si ritiene necessario prescrivere la comunicazione preventiva della data di messa in esercizio di E105, nonché l’esecuzione di **analisi di messa a regime** e di **analisi di autocontrollo a cadenza semestrale** a carico del gestore;

preso atto della proposta del gestore di ridurre da 30 a **15 mg/Nm³** il limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” prescritto per l’emissione in atmosfera **E16**, per compensare l’incremento di carico inquinante conseguente all’attivazione di E105. A tale proposito, si ritiene opportuno prescrivere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi del primo**

autocontrollo che sarà effettuato su E16 a seguito della messa a regime di E105, al fine di attestare il rispetto del nuovo valore limite;

valutato positivamente il fatto che le modifiche comunicate (dismissione di E70 ed E83, attivazione di E105 e riduzione del limite di “materiale particellare” per E16) comportino complessivamente una **riduzione del flusso di massa massimo di “materiale particellare” autorizzato di 10 kg/giorno**.

A tale riguardo, si ritiene condivisibile la proposta del gestore di riconoscere all’installazione in oggetto l’accantonamento di **10 Quote patrimonio di “materiale particellare da emissioni fredde”**, con **scadenza illimitata**, in applicazione di quanto previsto dall’art. 5, lettera *a*) dell’Accordo territoriale volontario citato in premessa;

valutato positivamente il fatto che la sostituzione della linea di lappatura/squadratura ad umido con una linea a secco porterà ad una riduzione della produzione di scarti da gestire come rifiuto, a favore della produzione di scarti riutilizzabili nel ciclo produttivo aziendale;

preso atto dell’aggiornamento della planimetria delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti;

preso atto di quanto argomentato dal gestore in merito alle possibili ripercussioni degli interventi in progetto sull’impatto acustico aziendale e non ritenendo dunque necessario prescrivere l’esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quanto già previsto in AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la Legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n.130/2021;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna con la quale, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di “Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni” e di “Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni” vengono modificate e rinominate “Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia” e “Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia”;
- la DET. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;

richiamate:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Paolo Ferrecchi dell’incarico ad interim di Direttore Generale dell’ARPAE;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell'incarico di funzione per l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla dott.ssa Marzia Conventi;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 42 del 25/03/2026;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

l'Incaricata di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate il 10/04/2026 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 6406 del 29/12/2020 e ss.mm.** alla Ditta Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., avente sede legale in Via Trebbo n. 109 in comune di Maranello (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) il gestore è tenuto a comunicare tramite PEC ad Arpae di Modena e Comune di Maranello la **data di conclusione dell'intervento di convogliamento** all'emissione in atmosfera **E5** del silos attualmente servito dall'emissione E83, **entro 5 giorni lavorativi dalla stessa**;
- b) il gestore è tenuto a trasmettere tramite PEC ad Arpae di Modena e Comune di Campogalliano una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato sull'emissione in atmosfera **E16** a seguito della messa a regime della nuova emissione E105, al fine di attestare il rispetto del nuovo valore limite di concentrazione massima di "materiale particolato";
- c) alla sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I, la descrizione dell'assetto impiantistico relativo alla fase di *Rettifica e lappatura* è **sostituita dalla seguente**:

Rettifica e lappatura

Nel sito sono presenti n. 3 linee di rettifica e lappatura ad umido e n. 1 linea di rettifica a secco; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate ad aprile 2026, una linea ad umido sarà sostituita da una nuova linea di rettifica a secco, per cui risulteranno presenti n.2 linee di rettifica e lappatura ad umido e n. 2 linee di rettifica a secco.

d) i punti 1 e 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E4 – scarico silos	PUNTO DI EMISSIONE E5 – carico silos 1 e 2	PUNTO DI EMISSIONE E6 – pulizia reparto preparazione impasti	PUNTO DI EMISSIONE E8 – pulizia pneumatica presse	PUNTO DI EMISSIONE E9 – smaltatura
Messa a regime	a regime	a regime &	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	74.000	64.000	2.000	2.000	52.000
Altezza minima (m)	16	16	16	10	12
Durata (h/g)	24	24	saltuaria	saltuaria	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	30	30	30	30	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

& si veda quanto prescritto al precedente punto a).

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E10 – pulizia rettifica linea n°4	PUNTO DI EMISSIONE E11 – carico-scarico silos	PUNTO DI EMISSIONE E15 – spazzole scelta e spazzole rettifica	PUNTO DI EMISSIONE E16 – rettifica linea 4	PUNTO DI EMISSIONE E18 – alimentazione presse e presse
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime &	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.000	23.000	8.000	32.000	50.000
Altezza minima (m)	12	10	10	30	15
Durata (h/g)	saltuaria	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	30	10	15	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

& si veda quanto prescritto al precedente punto b).

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E20 – reparto mulini tamburlani	PUNTO DI EMISSIONE E26 – forno porcellanato n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E27 – forno porcellanato n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E31 – aspirazione ingresso forni	PUNTO DI EMISSIONE E33 – pulizia pneumatica
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	§	§
Portata massima (Nm ³ /h)	18.000	25.000	25.000	3.000	2.000
Altezza minima (m)	10	15	15	9,5	8
Durata (h/g)	16	24	24	24	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	4,5	5	10	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	---	5 °	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	---	0,45	0,5	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	4,5	5	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	---	50	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	20	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	200	200	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E20 – reparto mulini tamburlani	PUNTO DI EMISSIONE E26 – forno porcellanato n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E27 – forno porcellanato n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E31 – aspirazione ingresso forni	PUNTO DI EMISSIONE E33 – pulizia pneumatica
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	500 **	500 **	---	---
Concentrazione di odore (ou _E /m ³)	---	2.500 ***	2.500 ***		
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** (comunicazione preventiva della data di messa in esercizio) e **D2.4.4** (analisi di messa a regime).

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come valore obiettivo. In caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.15**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E65 – caricamento tramogge	PUNTO DI EMISSIONE E66 – caricamento tramogge	PUNTO DI EMISSIONE E67 – carico silos	PUNTO DI EMISSIONE E69 – carico silos	PUNTO DI EMISSIONE E70 – insilaggio atomizzato
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	DA DISMETTERE #
Portata massima (Nm ³ /h)	7.700	7.700	22.000	10.000	10.000
Altezza minima (m)	10	10	10	10	10
Durata (h/g)	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	30	30	30	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

emissione **oggetto di dismissione** come da comunicazione di modifica non sostanziale del 10/04/2026.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E73 – atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E83 – caricamento silos	PUNTO DI EMISSIONE E86 – pulizia mulino continuo	PUNTO DI EMISSIONE E87 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE E88 – essiccatoio
Messa a regime	a regime	DA DISMETTERE #	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	70.000	13.000	2.000	12.000	12.000
Altezza minima (m)	26	8	8	10	10
Durata (h/g)	24	16	saltuaria	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	30	10	30	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	150	---	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	35 **	---	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	150	---	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri) annuale (CO, NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

emissione **oggetto di dismissione** come da comunicazione di modifica non sostanziale del 10/04/2026.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E89 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE E90 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE E98 – forno per termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E101 – raffreddamento indiretto forno n° 1
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	12.000	12.000	---	18.900
Altezza minima (m)	10	10	8	11
Durata (h/g)	24	24	saltuaria	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E102 – raffreddamento indiretto forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E103 – raffreddamento indiretto forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E104 – raffreddamento indiretto forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E105 – rettifica linea 1
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	§
Portata massima (Nm ³ /h)	39.000	18.900	39.000	30.000
Altezza minima (m)	12	10	10	10
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale Particolare (mg/Nm ³)	---	---	---	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	---	5 *
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** (comunicazione preventiva della data di messa in esercizio) e **D2.4.4** (analisi di messa a regime).

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particulare (emissioni "fredde")	10/04/2026	243,60	13/12/2012	4,380 *	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
			14/02/2020	0,376 **	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata
			10/11/2020	53,040	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di smantellamenti parziali (art. 5, lettera a) e punto E4 della DGR n. 145/2023)	09/11/2025 ***
			28/09/2020	10,5664	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., originariamente derivanti da trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a)	illimitata
			19/10/2021	15,0000	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., derivanti dall'acquisizione da altre imprese (art. 5, lettera c)	18/10/2026
			10/06/2026	10,000	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di miglioramenti impiantistici e di processo (art. 5, lettera a)	illimitata
Materiale particulare (emissioni "calde")	10/04/2026	5,700	07/04/2014	1,140 *	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
			28/09/2020	0,48766	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., originariamente derivanti da trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a)	illimitata
Ossidi di Azoto	10/04/2026	492,000	07/04/2014	48,000 * #	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
			10/11/2020	228,000	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di smantellamenti parziali (art. 5, lettera a) e punto E4 della DGR n. 145/2023)	09/11/2025 ***
			19/10/2021	14,4000	Quote acquisite da Savoia Italia S.p.A., derivanti dall'acquisizione da altre imprese (art. 5, lettera c)	18/10/2026

* numero di Quote da decurtare del 50% nel caso in cui venissero cedute ad altre Aziende esterne al Gruppo societario di appartenenza.

** numero di Quote da decurtare del 10% nel caso in cui venissero cedute ad altre Aziende esterne al Gruppo societario di appartenenza.

*** si riconosce la disponibilità di queste Quote, benché ne sia decorsa la scadenza, esclusivamente ai fini degli interventi impiantistici oggetto della domanda di modifica sostanziale presentata il 03/11/2025, in attesa della conclusione del relativo procedimento.

Quote che non è possibile trasformare in equivalenti Quote di polveri, come previsto al punto E.3 della DGR n. 145/2023.

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC ad Arpae di Modena e Comune di Maranello i **dati relativi alle analisi di messa a regime** delle emissioni, ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, in particolare:

- relativamente al punto di emissione **E31** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti nel nuovo assetto (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente al punto di emissione **E33** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti nella nuova posizione (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente al punto di emissione **E105** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudo, tarature, messe a punto produttive) non possono intercorrere più di 60 giorni.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 6406 del 29/12/2020 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 6406 del 29/12/2020 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e al Comune di Maranello tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE

Dott.ssa Marzia Conventi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.